



La RSU delle lavoratrici e dei lavoratori della Regione Toscana aderisce e parteciperà alla manifestazione indetta dal Collettivo di Fabbrica ex GKN per il 18 maggio alle ore 14,30.

La manifestazione chiede stipendi e difesa dei diritti sindacali; lavoro e re-industrializzazione per la transizione ecologica. Propone una fabbrica socialmente integrata, in simbiosi con il territorio e una legge regionale per creare un consorzio con i Comuni, università, associazioni, start-up, cooperativa operaia per poter rilevare l'area e metterla a disposizione del lavoro e creare un polo delle energie rinnovabili e della mobilità leggera.

La RSU delle lavoratrici e dei lavoratori della Regione Toscana sostiene e condivide la proposta di legge elaborata dal Collettivo di Fabbrica GKN, perché ritiene di grande importanza e rilievo il fatto che in tutte le proposte del Collettivo la salvaguardia dell'ambiente e del lavoro coesistano in modo sinergico invece di essere contrapposte come avviene ancora troppo spesso.

La RSU è convinta che partecipare alla manifestazione del 18 maggio sia necessario perché difende i diritti sindacali di chi lavora e perché lo fa tracciando una strada che illumina il presente: la riconversione ecologica delle industrie inquinanti e di quelle di guerra. L'intervento pubblico che rivendica non è quello a cui siamo stati abituati fino ad oggi, perché ha lo scopo di fermare la perdita di posti di lavoro, il precariato, l'impoverimento, la spirale al ribasso dei salari, le delocalizzazioni.

La RSU non esprime solo solidarietà alla lotta della ex-GKN, ma sente che la loro lotta è la sua stessa lotta, per i diritti di chi lavora e per una produzione che rispetti l'ambiente e la natura non umana.

La RSU delle lavoratrici e dei lavoratori della Regione Toscana chiama tutte le lavoratrici e i lavoratori della Regione Toscana a partecipare alla manifestazione.